Scritto da Red.
Mercoledì 15 Dicembre 2021 17:24



STRASBURGO – Durante la cerimonia svoltasi il 15 dicembre Daria Navalnaya, figlia di Alexei Navalny, ha ricevuto il premio Sacharov del Parlamento europeo a nome del padre attualmente detenuto in Russia.

Alexei Navalny sta attualmente scontando una pena detentiva in una colonia di lavori forzati in Russia. L'attivista russo, noto per la sua lotta alla corruzione e alle violazioni dei diritti umani da parte del Cremlino, da oltre un decennio è la principale figura dell'opposizione nel paese.

Il presidente del Parlamento David Sassoli, nel suo discorso introduttivo ha elogiato il coraggio di Navalny: "È stato minacciato, torturato, avvelenato, arrestato, incarcerato, ma non sono riusciti a farlo smettere di parlare... Come disse una volta lui stesso, la corruzione prospera dove non c'è il rispetto per i diritti umani, e credo che avesse ragione. "La lotta alla corruzione è anche una lotta per il rispetto dei diritti umani universali. È senza dubbio una lotta per la dignità umana, per il buon governo e per lo Stato di diritto", ha affermato Sassoli, chiedendone la liberazione immediata e incondizionata.

Accettando il premio a nome di suo padre, Daria Navalnaya ha criticato coloro che si sforzano nel tentativo di placare i dittatori nell'interesse del pragmatismo, ed ha insistito sul fatto che

l'Europa rimanga fedele ai suoi ideali: “Quando ho scritto a mio padre per chiedergli: dal tuo punto di vista, cosa vuoi che dica esattamente nel discorso? lui mi ha risposto: digli che nessuno deve azzardarsi ad equiparare la Russia al regime di Putin. La Russia fa parte dell'Europa e ci sforziamo di diventarne parte. Ma vogliamo anche che l'Europa si sforzi di rimanere fedele a se stessa, a quelle idee straordinarie che ne costituiscono il fulcro. Ci impegniamo per un'Europa delle idee, per la celebrazione dei diritti umani, per la democrazia e l'integrità”.

Alla cerimonia di Strasburgo erano presenti anche Leonid Volkov, consigliere politico di Navalny, e l'addetta stampa Kira Yarmysh.

Le altre finaliste del Premio Sacharov del Parlamento nel 2021 sono state le donne afghane per la loro lotta in difesa dei diritti delle donne nel loro paese e la politica boliviana Jeanine Áñez.

A proposito di Alexei Navalny

Il 20 ottobre il presidente Sassoli ha annunciato che il Premio Sacharov per la libertà di pensiero 2021 sarebbe stato assegnato al politico dell'opposizione e attivista anticorruzione russo Alexei Navalny, a seguito della decisione della Conferenza dei Presidenti del Parlamento europeo, composta dal Presidente stesso insieme ai leader dei gruppi politici in Parlamento. Navalny è salito agli onori delle cronache, per aver organizzato manifestazioni contro Putin e il suo governo, per essersi candidato alle elezioni e per aver sostenuto riforme anticorruzione.

Tuttavia, nell'agosto 2020, Navalny venne avvelenato e fu costretto a trascorrere alcuni mesi in convalescenza a Berlino. Al suo ritorno a Mosca nel gennaio 2021, venne arrestato e attualmente sta ancora scontando una condanna a tre anni e mezzo di carcere. Alla fine di marzo Navalny ha iniziato un lungo sciopero della fame, per protestare contro la mancanza di cure mediche.

Nel giugno 2021, un tribunale russo ha bollato la Fondazione anticorruzione di Alexei Navalny ed i suoi uffici regionali come "gruppi estremisti".

In una risoluzione adottata nel gennaio 2021, i deputati hanno chiesto il rilascio immediato e incondizionato di Alexei Nalvany e di tutti i detenuti dopo aver protestato per il loro rilascio e dopo aver esortato i paesi dell'UE a inasprire in modo significativo le sanzioni contro la Russia. Il Parlamento è tornato a ribadire la sua condanna nell'aprile 2021.

Premio Sacharov del Parlamento europeo

Il Premio Sacharov per la libertà di pensiero viene assegnato ogni anno dal Parlamento europeo. Istituito nel 1988, per onorare gli individui e le organizzazioni che operano in difesa dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Il Premio prende il nome dal fisico e dissidente politico sovietico Andrei Sacharov e consiste in un certificato e un premio di 50.000 euro.

Nel 2020, il Parlamento europeo ha assegnato il premio all'opposizione democratica bielorussa.